



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 49 DEL 22/03/2021**

OGGETTO

MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 2 del 21/01/2021 è stato approvato, in allegato al DUP e al Bilancio di previsione 2021-23, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-23, che ha operato una rivisitazione delle posizioni da ricoprire rispetto alle necessità assunzionali più impellenti, tenuto in considerazione anche il numero di posizioni già coperte previste nei piani adottati negli anni precedenti;
- per l'anno 2021, il piano prevede la copertura di sette posizioni di cui: una figura dirigenziale con profilo tecnico, tre figure di cat. D amministrative e tecniche, due di cat. C, in particolare di aggiunto amministrativo e di assistente tecnico alla viabilità e infine una di cat. B con profilo di operaio stradale specializzato;
- rispetto ai fabbisogni evidenziati negli anni precedenti restano poi da ricoprire due posti di vigile provinciale, per i quali si era aderito ad una convenzione con la Regione Emilia-Romagna per l'effettuazione di un concorso unico regionale che non ha al momento potuto soddisfare completamente le richieste assunzionali, ed un posto di assistente tecnico alla viabilità, rispetto ai quattro posti messi a concorso nel 2020, di cui due previsti per l'anno in corso;
- al momento presente, nell'Ente si rilevano ulteriori urgenti necessità assunzionali per il determinarsi di situazioni di particolare sofferenza degli uffici dovute ai carichi aggiuntivi di lavoro e ad eventi non preventivabili, quali cessazioni dal servizio imprevedibili e relative necessità sostitutive;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la normativa relativa alle facoltà assunzionali a tempo indeterminato non si rilevano novità rispetto all'anno passato, in quanto il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020, ha previsto specifiche disposizioni sulle assunzioni di personale delle province, non ancora attuabili;
- in particolare il comma 1 dell'art. 17, ha introdotto i commi 1-bis e 1-ter all'art. 33 del DL 30.4.2019 n. 34 convertito con modificazione nella L 28.6.2019 n. 58. Il comma 1-bis ha previsto disposizioni in materia di facoltà assunzionali per le province e città metropolitane analoghe a quelle previste per regioni e comuni dal medesimo DL 34: viene stabilito che le province e le città metropolitane possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per il personale non superiore ad un determinato valore soglia, che sarà definito con successivo decreto ministeriale, in funzione di parametri demografici e finanziari legati alle entrate, ad oggi non ancora emanato;
- l'entrata in vigore della nuova disciplina assunzionale è pertanto subordinata all'emanazione di un decreto del Ministro per la PA (da adottare di concerto con i ministri del Tesoro e dell'Interno, previa intesa in Conferenza unificata) che dovrà individuare la data di entrata in vigore della nuova disciplina e, in particolar modo, dovrà definire il valore soglia (differenziato per fasce demografiche di enti) di incidenza delle spese complessive per il personale sulle entrate correnti;
- il successivo comma 1-ter prevede l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto

dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- sino alla pubblicazione del decreto richiamato dall'articolo citato, essendo stato emanato ad oggi solo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica 17/3/2020 (G.U. 27/4/2020 n. 108) contenente "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" che non disciplina la materia anche per le province e per la generalità degli enti locali, per la programmazione delle assunzioni occorre comunque fare riferimento alle disposizioni previgenti;

Atteso che nella conferenza dei dirigenti tenutasi in data 26/10/2020 è stato verificato che non sussistono eccedenze di personale in nessuno dei servizi dell'Ente, che non sono intervenute successive modifiche alla situazione e che al contrario sono emerse importanti necessità all'interno dei servizi per le quali è urgente procedere a nuovo reclutamento di personale;

Sottolineato, in particolare, in merito alle più impellenti necessità di reclutamento di nuovo personale, che:

- presso il Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio risulta di estrema urgenza dotarsi di una professionalità al momento non presente in nessun servizio dell'Ente e ascrivibile alla categoria D con competenze di tipo matematico-statistico, per garantire servizi di qualità e di alto contenuto professionale per la gestione di analisi, elaborazioni e rilevazioni in ambito statistico e informatico nel settore di riferimento;
- la dirigente ad interim del servizio ha infatti evidenziato la necessità di un supporto tecnico e procedimentale inerente le seguenti aree funzionali: rilevazione, elaborazione e analisi dei dati sulla scolarità reggiana per il supporto alla programmazione scolastica e per iniziative di comunicazione pubblica (eventi, comunicati stampa, pubblicazioni); aggiornamento ed implementazione del sito istituzionale della Provincia relativamente alla tematica "Scuola e diritto allo studio"; supporto informatico sui procedimenti in carico al Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio; gestione e coordinamento delle rilevazioni di dati richieste dalla Regione Emilia-Romagna e da ISTAT; elaborazioni statistiche dei dati socio-demografici provinciali; aggiornamento ed implementazione del sito istituzionale della Provincia relativamente alla tematica "Osservatori e statistiche";
- risulta prioritario altresì procedere alla copertura di figure di profilo amministrativo e tecnico quali: un Aggiunto amministrativo di cat.C, già previsto per l'anno 2022 e un Istruttore Direttivo Tecnico già previsto per le necessità del Servizio Pianificazione Territoriale per il quale si è optato per una più rapida copertura ai sensi dell'art.110 c.1 e che ora viene mantenuto e destinato ad altro servizio, oltre ad un Istruttore Direttivo Contabile, sempre di cat. D, in parte per sostituire cessazioni di personale e in parte per le necessità emerse nei servizi;

Ritenuto opportuno istituire il nuovo profilo professionale di Istruttore Direttivo Statistico, cat. D, profilo al momento non presente nella dotazione organica ma già in precedenza riconosciuto utile e necessario e a suo tempo previsto, fino al trasferimento di competenze e funzioni in seguito all'attuazione della Legge 56/2014 e definirne i contenuti come da declaratoria allegata al presente atto sub A);

Considerato che:

- le criticità emerse nel Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio per la mancanza di adeguata professionalità incidono su un settore ampiamente coinvolto dagli effetti dell'emergenza epidemiologica in corso e dalle eccezionali attività svolte dall'ente a servizio degli istituti di istruzione superiore del territorio provinciale, ambito nel quale si continua a prevedere necessità di presidio costante, collaborazione e assistenza al fine di garantire un servizio di qualità come fino ad ora fornito;
- a fronte della cessazione dal servizio dell'unica figura amministrativa che fino ad ora ha garantito l'effettuazione delle attività di contenuto statistico e di elaborazione dei dati, risulta comunque necessario continuare a garantire l'attuale livello di servizi in particolare nel difficile contesto determinato dalla situazione contingente e dalle attività di gestione straordinaria in capo all'Ente;

Ritenuto che le necessità sopraevidenziate debbano essere assolte mediante il ricorso a personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, part-time 18 ore, in possesso delle idonee qualificazioni e specializzazioni, anche al fine di una selezione in tempi rapidi;

Visti:

- l'art. 110, comma 1, del T.U. 267/2000, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014;
- l'art. 19 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi che disciplina le modalità di costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con figure dirigenziali e di alta specializzazione;
- gli artt. 19 e 21 dello Statuto della Provincia di Reggio Emilia;

Considerato che un posto di "Istruttore Direttivo Statistico" come sopra istituito, viene quindi previsto nella dotazione organica dell'Ente e la relativa spesa viene ricompresa nel limite complessivo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Ritenuto pertanto:

- di prevedere l'assunzione di una unità di personale altamente specializzato, con rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante selezione pubblica ex art. 110 comma 1, del T.U. 267/2000 con profilo di Istruttore direttivo statistico, Cat. D, part-time 18 ore, da assegnare al Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio con durata fino al termine del mandato del Presidente;
- di corrispondere alla figura professionale altamente specializzata che sarà individuata mediante procedura selettiva, una indennità ad personam, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in relazione alle competenze professionali, alla temporaneità del rapporto ed alle complessive condizioni di mercato nell'importo massimo di € 2.500,00 lordi annui, comprensiva di tutti i compensi accessori per il lavoro straordinario, performance, ecc., già rapportata alla durata oraria dell'incarico;

Rilevato che in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 era stata prevista, in alternativa all'assunzione a tempo indeterminato per la sostituzione di un'impresista cessazione dal servizio, un'assunzione di responsabile di ufficio – urbanista, ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL; essendosi verificata la cessazione ed indetta la relativa selezione a tempo determinato, si riconosce a tale figura l'indennità ad personam di cui all'art.110 comma 3, nell'importo massimo di € 6.500,00 lordi annui,

Verificato che le altre esigenze assunzionali evidenziate possono essere soddisfatte con assunzioni a tempo indeterminato, per le quali si auspica il proficuo utilizzo delle graduatorie concorsuali in essere, in considerazione del fatto che l'art.1 comma 148 della Legge 27/12/2019 n.160 ha abrogato i commi da 361 a 362-ter e 365 dell'art.1 della Legge 30/12/2018 n.145 che impedivano lo scorrimento di graduatorie utili e vigenti per il medesimo profilo, oltre il numero dei posti messi a concorso e il sopracitato DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020, consente agli enti locali che intendano procedere ad assunzioni in attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, di procedere allo scorrimento delle graduatorie valide per la copertura dei posti previsti dal medesimo piano, anche in deroga all'art. 91 comma 4 del TUEL, quindi anche su posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso;

Considerato che:

- occorre al momento presente fare ancora riferimento alle disposizioni precedenti in materia di misure occupazionali, a partire dalla legge 205/17 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha ripristinato la facoltà di assumere personale nelle province (delle regioni a statuto ordinario) e nelle città metropolitane. Assolto l'obbligo di approvare il piano di riassetto organizzativo secondo le indicazioni vincolanti del comma 844 dell'art. 1 della legge (delibera Cons. 15/3/2018 n.6), il comma 845 prevede che a decorrere dall'anno 2018, le Province possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita, per un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale non supera il 20% delle entrate correnti (Provincia di Reggio Emilia anno 2019: 10,27% - previsione anno 2020: 9,63%);
- è altresì prevista la facoltà di utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni;
- ulteriori modifiche sono state poi introdotte dall'art. 14 bis del DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019 che dispone, al comma 5-sexies, che per il triennio 2019 - 2021 le regioni e gli enti locali possano computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, oltre alle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente anche quelle programmate nella medesima annualità;

Dato che:

- in sede di predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023, approvato dal Consiglio provinciale in allegato al DUP 2021-2023 con delibera n. 2 del 21/1/2021, si è proceduto ad un ricalcolo complessivo a partire dall'anno 2018, cioè dall'annualità in cui è stata riconosciuta nuovamente la facoltà assunzionale in capo alle Province, dei costi del personale cessato e delle assunzioni previste in base a valori standard annuali determinati per la posizione iniziale di ciascuna categoria, comprensivi degli relativi oneri con il recupero e l'adeguamento dei costi per i posti modificati o convertiti;
- sono stati altresì conteggiati i resti delle quote assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione, pari ad € **173.417,05**;
- sono considerate inoltre le risorse derivanti da cessazioni dell'anno in corso (conteggiate in via precauzionale per le sole cessazioni certe programmate fino all'1/4/2021), per un importo di € **173.710,68** e una disponibilità complessiva per l'anno 2021 pari ad € **347.127,73**;
- le previsioni assunzionali già autorizzate per l'anno 2021 ammontano ad € **250.831,99**, mentre la spesa per le assunzioni previste dalla presente modifica è pari ad € **64.375,69**, pertanto le facoltà assunzionali residue per le assunzioni a tempo indeterminato offrono sufficiente copertura alla maggiore spesa in oggetto (spesa totale anno 2021: € **315.207,68**);

Rilevato che il limite per il lavoro flessibile (25% del 2009, pari ad €. 335.400,005) risulta rispettato in quanto vi gravano posizioni a tempo determinato per un importo pari ad € 230.311,02;

Visti:

- il T.U.E.L approvato con d.lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 110;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento per il reclutamento del personale;

Evidenziato che:

- l'Ente ha approvato il Bilancio di previsione, il rendiconto di gestione e il Bilancio consolidato ed inviato i dati relativi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche nei tempi prescritti;
- con decreto n. 39 del 24/02/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2020;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 21/1/2021 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2021/2023;
- l'importo delle spese complessive di personale dell'anno 2019 rispetto alle entrate correnti relative ai titoli I,II,III, è pari a 10,27% per l'anno 2019 ed è stimato a 9,63% per l'anno 2020 ;
- con decreto n. 195 del 7/9/2018 è stata rideterminata la dotazione organica in termini finanziari e con l'adozione del presente piano la spesa complessiva resta inferiore al limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammontante ad € 7.573.455,98;
- è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in data

- 26/10/2020 e che non sono intervenute successive modifiche alla situazione.;
- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2020 della Provincia di Reggio Emilia, elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale delle Amministrazioni pubbliche di cui al decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammonta ad € 7.573.455,98;
- il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo i piani di fabbisogno già adottati e le modifiche apportate con il presente piano, comporta una spesa inferiore al suddetto limite, ammontante ad € 7.400.965,01 comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e degli Istruttori direttivi amministrativi cat. D nonché dell'Aggiunto amministrativo cat.C assunti ex art.90 del D.Lgs.627/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 espresso in data 18/03/2021 con verbale n.4;

Dato atto, inoltre, che è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 12/03/2021;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di modificare la struttura organizzativa dell'ente istituendo un nuovo profilo professionale di "Istruttore Direttivo Statistico", inquadrato nella categoria giuridica D, come da declaratoria allegata al presente atto sub a);

di istituire nella dotazione organica dell'Ente un posto del suddetto profilo professionale;

di modificare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-23 prevedendo, per le considerazioni sopra espresse e a fronte delle criticità evidenziate all'interno del Servizio,

l'assunzione di una unità di personale da destinare al Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, con profilo di "Istruttore Direttivo Statistico" cat. D, alta specializzazione, ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL, con rapporto di lavoro part-time 18 ore, fino alla scadenza del mandato del Presidente;

di corrispondere alla figura professionale altamente specializzata di cui sopra, che sarà individuata mediante procedura selettiva, una indennità ad personam, ai sensi dell'art. 110 comma 3 del TUEL e dell'art. 19, comma 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in relazione alle competenze professionali, alla temporaneità del rapporto ed alle complessive condizioni di mercato, nell'importo massimo di € 2.500,00 lordi annui, comprensiva di tutti i compensi accessori per il lavoro straordinario, performance, eccetera, già rapportata alla durata oraria dell'incarico;

di corrispondere altresì, alla figura di responsabile di ufficio – urbanista, che sarà individuata mediante procedura selettiva ai sensi dell'art.110 comma 1 del TUEL, prevista in fase di adozione del Piano triennale di fabbisogno del personale 2021-2023, l'indennità ad personam di cui all'art.110 comma 3, nell'importo massimo di € 6.500,00 lordi annui;

di procedere alla copertura di figure di profilo amministrativo e tecnico quali: un Aggiunto amministrativo di cat. C, con anticipazione di quanto già previsto per l'anno 2022 e un Istruttore Direttivo Tecnico già previsto per le necessità del Servizio Pianificazione Territoriale per il quale si è optato per una più rapida copertura ai sensi dell'art.110 c.1 e che ora viene mantenuto e destinato ad altro servizio, oltre ad un Istruttore Direttivo Contabile, sempre di cat. D, in parte per sostituire cessazioni di personale e in parte per le necessità emerse nei servizi;

di integrare pertanto il Programma triennale dei fabbisogni 2021-2023 a tempo indeterminato come rappresentato nella seguente tabella :

| Fabbisogno | profilo | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|-------------------|--------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Dirigente | tecnico | 1 | | |
| Cat. D | Istruttore direttivo tecnico | 1 | | |
| | Istruttore direttivo ammin.vo | 2 | | |
| | Istruttore direttivo contabile | 1 | | |
| Cat.C | Aggiunto amministrativo | 2 | | |
| | Assistente tecnico viabilità | 1 | | |
| Cat. B | Operaio Stradale specializz. | 1 | 2 | |

di dare mandato al dirigente competente in materia di risorse umane di procedere al reclutamento delle figure previste ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento interno;

di dare atto che:

- la copertura di nuovi posti a tempo indeterminato previsti con l'adozione del presente Piano del fabbisogno rimane entro i limiti delle relative facoltà assunzionali previste per l'anno in corso rideterminate come segue e con destinazione delle facoltà assunzionali residue agli anni successivi :

| Rideterminazione capacità assunzionale piano fabbisogno 2021/2023 annualità 2021 | Spesa teorica disponibile | Spesa utilizzata su piano assunzioni 2021/2023 annualità 2021 |
|---|---|--|
| Residuo capacità assunzionale cessazioni 2020 | 173.417,05 | |
| Capacità assunzionale derivante da cessazioni dell'anno in corso (calcolate con le cessazioni all'1/4/2021) | 173.710,68 | |
| Totale disponibilità capacità assunzionale Piano Fabbisogno 2021/2023 annualità 2021 | 347.127,73 | |
| | Piano fabbisogno 2021/2023 -annualità 2021 | 315.207,68 |
| | Resto disponibile per annualità 2022 | 31.920,05 |
| Rideterminazione capacità assunzionale piano fabbisogno 2021/2023 annualità 2022 | Spesa teorica disponibile | Spesa utilizzata su piano assunzioni 2021/2023 annualità 2022 |
| Residuo capacità assunzionale cessazioni 2021 | 31.920,05 | |
| Ulteriori cessazioni anno 2021 (stima) | 65.565,04 | |
| Totale disponibilità capacità assunzionale Piano Fabbisogno 2021/2023 annualità 2022 | 97.485,09 | |
| | Piano fabbisogno 2021/2023 -annualità 2022 | 54.761,86 |
| | Resto disponibile per annualità 2023 | 42.723,23 |
| Non sono al momento previste le assunzioni 2023 | | |

- la spesa per lavoro flessibile è complessivamente inferiore al 25% della spesa

sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 (pari ad € 335.400,05) ed ammonta ad € 230.311,02;

- che la consistenza finanziaria della dotazione organica, relativamente ai posti coperti e che si andranno a ricoprire, a seguito delle assunzioni autorizzate con la presente integrazione del Piano del fabbisogno, comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato, con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e degli Istruttori direttivi amministrativi cat. D nonché dell'Aggiunto Amministrativo assunti ex art.90 del D.Lgs.627/2000, diventa complessivamente pari ad 7.400.965,01, entro il limite complessivo di spesa della dotazione organica di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (€ 7.573.455,98);

di dare atto che:

- la spesa complessiva relativa alle assunzioni in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- A) declaratoria profilo Istruttore direttivo statistico;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 22/03/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma